



18 Luglio 2017

L'INVECCHIAMENTO E LE ESIGENZE DEGLI ANZIANI

del nostro collaboratore Sossio Moccia

L'Istat nell'ultimo report sugli indicatori demografici fissa a 44,9 anni l'età media nella penisola, con gli anziani che raggiungono la quota di 13,5 milioni. Il documento fotografa una tendenza di cui si dovrà tenere conto laddove si voglia affrontare efficacemente il tema della non autosufficienza e dei bisogni di assistenza, ma anche quello della solitudine in una famiglia ormai sempre più mononucleare. Quello che in passato era soddisfatto (internalizzato) dalla famiglia "allargata", si presenta oggi con il tema della "residenzialità per gli anziani", di grande attualità per la protezione dai rischi e il soddisfacimento dei relativi bisogni che è appunto la parziale o totale non autosufficienza degli anziani.

Infatti, nel nostro Paese siamo in presenza di due grandi limiti: il primo è la totale mancanza di un sistema di assistenza di lungo periodo (Long Term Care) indispensabile per le persone anziane, ma che non può essere soddisfatto dal Sistema Sanitario Nazionale; il secondo è legato agli importi medi delle prestazioni pensionistiche fornite dal sistema pubblico.

E' vero che il sistema pubblico (SSN e Comuni) si accolla in media il 51% dei costi, ma resta il fatto che la quota a carico dell'anziano si attesta tra i 1.500 e i 3.400 Euro al mese: cifre queste, che per la gran parte dei pensionati sono impossibili da sostenere stanti le attuali rate di pensione.

L'Inps nel quadro delle prestazioni sociali, riguardante l'assistenza sanitaria socio-assistenziale agli anziani non autosufficienti, rappresenta il principale attore nell'attuazione delle politiche sociali, oltre quelle previdenziali, su tutto il territorio nazionale. Con il programma Home Care Premium (HCP) mira a valorizzare l'assistenza per le persone disabili e non autosufficienti, attraverso un contributo mensile finalizzato a coprire i costi per l'assunzione di una badante (prestazione prevalente) per l'assistenza domiciliare e all'erogazione di prestazioni integrative prestate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) convenzionati con l'Inps in cui il disabile risiede. Tali interventi, però, sono previsti a favore dei dipendenti o pensionati pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, a favore del loro coniuge (ove non sia intervenuta sentenza di separazione), dei parenti ed affini entro il primo grado (anche non conviventi), dei soggetti legati da unione civile o dei conviventi di fatto ai sensi della legge 76/2016 in condizione di non autosufficienza per la presenza di una disabilità da media a molto grave. La limitazione della platea dei potenziali beneficiari a questi soggetti discende da vincoli normativi che prevedono che solo i dipendenti pubblici contribuiscano, mediante trattenuta diretta, obbligatoria ed ulteriore rispetto alla

ordinaria contribuzione, da parte dello Stato sulle loro retribuzioni mensili, ad alimentare fondi dedicati alla realizzazione di politiche di welfare in favore proprio o dei loro congiunti.

Ora, in un Paese come il nostro, in cui ben 2,5 milioni di anziani hanno limitazioni funzionali di qualche tipo (mobilità, autonomia, comunicazione, ecc..) e sono parzialmente o totalmente non autosufficienti, la questione come lo Stato possa garantire un'appropriatezza assistenza continuativa (Long term Care, LTC), deve rappresentare una priorità dell'agenda politica. Il sistema LTC si è retto finora per buona parte sul contributo delle famiglie dei non autosufficienti, sia come assistenza diretta in termini di cure personali prestate all'anziano che come esposizione finanziaria verso l'acquisto di beni e servizi sanitari e socio-sanitari. Tutto questo però non basta, l'Italia appare ancora in ritardo nel riformare il proprio sistema di servizi pubblici rivolti agli anziani non autosufficienti. Altri Paesi, europei e non, sono stati più lungimiranti e già da alcuni anni hanno compiuto vere riforme per definire una visione del problema e garantire una piena sostenibilità.

¹La **long term care** (LTC) è una garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero è una soluzione di protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana, relative a mobilità, alimentazione e igiene personale;

¹Il progetto **Home Care Premium** è una iniziativa dell'Inps Gestione Pubblica finalizzata al finanziamento di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza Domiciliare, attraverso prestazioni/interventi economici e di servizio, di natura socio assistenziale.



**Sei in pensione?
Non restare
a guardare!**

**Difendi con noi
il tuo diritto
ad una vita
migliore.**

**PER CONOSCERCI MEGLIO
LEGGI IL NOSTRO SITO INTERNET:
www.uglpensionati.it**